



ORIGINALE

COMUNE DI TRESCORE CREMASCO
PROVINCIA DI CREMONA

DELIBERAZIONE N. 53

Adunanza del 19-12-2022

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO: CARTA DELLA QUALITÀ DEL SERVIZIO INTEGRATO DI
GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI**

L'anno **duemilaventidue** addì **diciannove** del mese di **dicembre** alle ore **21:00** nella residenza municipale, per riunione di Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

1. Barbati Angelo	Presente
2. Stollo Luisa	Presente
3. Bianchessi Barbieri Daniele	Presente
4. Barbati Filippo	Presente
5. Boiocchi Daniele	Presente
6. Lameri Giovanni Lauro	Presente
7. Vailati Selene	Assente
8. Ogliari Giancarlo	Presente
9. Ogliari Osvaldo	Presente
10. Rossi Marco	Assente
11. Poli Giovanni Mario	Presente

Presenti n. 9 Assenti n. 2

Partecipa il Segretario Comunale Dr. Massimiliano Alesio, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Accertata la validità dell'adunanza, il Angelo Barbati in qualità di SINDACO ne assume la presidenza, dichiarando aperta la seduta e invitando il Consiglio Comunale a deliberare in merito all'oggetto sopra indicato.

CARTA DELLA QUALITÀ DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI

IL CONSIGLIO COMUNALE

Illustra il responsabile area finanziaria, Galbiati Alfredo

RICHIAMATI:

- La Legge n. 241/1990 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*", con cui viene disciplinata l'attività amministrativa con la determinazione dei criteri di economicità efficienza e trasparenza da cui deve essere supportata;
- Il D.lgs. n. 286/1999 "*Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*", all'art. 11 "*Qualità dei servizi pubblici e carta dei servizi*", che stabilisce che i servizi pubblici nazionali e locali sono erogati con modalità che promuovono il miglioramento della qualità e assicurano la tutela dei cittadini e degli utenti e la loro partecipazione alle procedure di valutazione e definizione degli standard qualitativi;
- La Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27/01/1994 avente ad oggetto "*principi sull'erogazione dei servizi pubblici*", che detta principi generali cui deve essere progressivamente uniformata l'erogazione dei servizi pubblici, individuando la "*CARTA DEI SERVIZI*" quale strumento a disposizione delle Pubbliche Amministrazioni per definire, in modo chiaro e facilmente comprensibile per gli utenti:
 - a) Quali sono i servizi erogati e con quali modalità e condizioni l'utente può usufruirne;
 - b) Quali sono gli standard garantiti;
 - c) In che modo possono esprimere il loro giudizio sul servizio e presentare suggerimenti, reclami, ecc.;
- Il D.lgs. n. 198/2009 "*Attuazione dell'articolo 4 della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ricorso per l'efficienza delle amministrazioni e dei concessionari di servizi pubblici*", all'art. 1 comma 1, in materia di qualità dei servizi pubblici locali anche ai fini della tutela giuridica degli interessi dei cittadini;
- L'art. 147, comma 2, lett. e) del D.lgs. n. 267/2000 relativo al sistema di controllo interno da attivarsi all'interno dell'Ente che è diretto, testualmente, a "*garantire il controllo della qualità dei servizi erogati, sia direttamente, sia mediante organismi gestionali esterni, con l'impiego di metodologie dirette a misurare la soddisfazione degli utenti esterni e interni dell'ente*";
- L'art. 32 del D.lgs. n. 33/2013 "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*" relativo alla pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente della Carta dei Servizi;
- Il D.P.R. n. 158/1999 "*Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani*";
- Il D.P.R. n. 445/2000 "*Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa*";
- Il D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i. recante "*Norme in materia ambientale*";
- La Legge n. 147/2013 recante "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2014)*" di istituzione della IUC – Imposta unica comunale comprensiva della tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;
- Il D.M. 20/04/2017 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze recante "*Servizio di gestione rifiuti urbani e assimilati – copertura integrale dei costi – criteri per la realizzazione da parte dei Comuni di sistemi di misurazione / tariffazione puntuale commisurata al servizio reso – art. 1 comma 667 Legge 147/2013*";

- La delibera Arera n. 443/2019/R/rif del 31/10/2019 recante i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per il periodo 2018-2021, adottando il Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti (MTR);
- La delibera Arera n. 444/2019/R/RIF del 31/10/2019 "*Testo Integrato in tema di Trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti*" all'Allegato A;
- Il D.lgs. n. 116/2020, recante "*Attuazione della direttiva (UE) 2018/851 che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e attuazione della direttiva (UE) 2018/852 che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio*";
- Il D.L. n. 41/2021 recante "*Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19*";
- La delibera Arera n. 15/2022/R/rif del 18/01/2022 recante l'adozione del Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF), prevedendo l'introduzione di un set di obblighi di qualità contrattuale e tecnica, minimi ed omogenei per tutte le gestioni, affiancati da indicatori di qualità e relativi standard generali differenziati per Schemi regolatori, individuati in relazione al livello qualitativo effettivo di partenza garantito agli utenti nelle diverse gestioni.

STABILITO che l'Ente territorialmente competente (in seguito ETC) è l'Ente di governo dell'Ambito, laddove costituito ed operativo, o, in caso contrario, la Regione o la Provincia autonoma o altri enti competenti secondo la normativa vigente; dal momento che la Regione Lombardia si è avvalsa della facoltà prevista dall'art. 200, comma 7, del D.lgs. 152/2006 (o TUA) di adottare «*modelli alternativi o in deroga al modello degli Ambiti Territoriali Ottimali*» (ATO), avendo dimostrato l'adeguatezza del piano regionale di gestione dei rifiuti rispetto agli obiettivi strategici previsti dal Legislatore, l'Ente territorialmente competente tenuto alla predisposizione del piano economico finanziario e alla definizione degli adempimenti connessi alla qualità del servizio;

DATO ATTO che con la delibera 15/2022/R/rif, l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) adotta il Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF), prevedendo l'introduzione dal 1° gennaio 2023 di un set di obblighi di servizio di qualità contrattuale e tecnica, minimi ed omogenei per tutte le gestioni, affiancati da indicatori e relativi standard generali, differenziati per quattro schemi regolatori, individuati dall'Ente territorialmente competente (ETC) in relazione al livello qualitativo effettivo di partenza garantito agli utenti nelle diverse gestioni, determinato dall'ETC medesimo in ragione delle prestazioni previste nel/i Contratto/i di servizio e/o nella/e Carta/e della qualità vigenti.

PRESO ATTO che, ai sensi del TQRIF l'ETC, con deliberazione di G.C n. 22 del 31/03/2022 ha posizionato la gestione del Comune TRESORE CREMASCO nello Schema I.

CONSIDERATO che il Comune di TRESORE CREMASCO assicura la gestione dei servizi di igiene urbana sul proprio territorio nel rispetto delle modalità, dei principi di qualità e degli standard dichiarati nella presente Carta della qualità del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani (in seguito Carta della qualità).

PRESO ATTO che:

- La predisposizione e adozione di una Carta della qualità è finalizzata a garantire chiarezza e trasparenza nel rapporto tra gli utenti e il Comune. Tale documento rappresenta infatti lo strumento grazie al quale il singolo cittadino conosce:
 - Che cosa deve attendersi dai servizi garantiti dal Comune nonché, se del caso, dalle società che operativamente svolgono tali servizi costituendo allo stesso tempo un mezzo di controllo del rispetto degli impegni presi;
 - Le regole di relazione tra utenti e gestore del servizio di gestione dei rifiuti urbani.
- Gli utenti serviti sono le utenze domestiche e le utenze non domestiche che producono rifiuti urbani così come definiti dalle norme di settore.

- I servizi erogati, che rientrano nell'ambito di applicazione delle normative di settore (a partire innanzitutto dal D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i.), della specifica regolazione di ARERA (ai sensi della Legge 27.12.2017 n. 205) e, a livello locale, dello specifico Regolamento Comunale, comprendono in sintesi le seguenti attività:
 - Attività di gestione tariffe e rapporto con gli utenti;
 - Attività di raccolta e trasporto;
 - Attività di spazzamento e lavaggio delle strade;
 - Attività di gestione Centro di Raccolta Rifiuti;
 - Attività di ritiro dei rifiuti su chiamata;
 - Altri servizi accessori, quali pulizia delle aree verdi, raccolta rifiuti abbandonati.
- La Carta della qualità è aggiornata in ottemperanza alla delibera ARERA 15/2022/R/rif recante, all'Allegato A, il Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF).
- Gli obblighi e standard generali di qualità contrattuale e tecnica applicabili allo schema regolatorio di riferimento sono riportati, rispettivamente, nell'Allegato 1 e 2 alla Carta della qualità.

VISTA la CARTA DELLA QUALITÀ DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI DEL COMUNE DI TRESORE CREMASCO nella stesura allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale (qui allegato A);

ATTESA la propria competenza, ai sensi dell'art. 42 del D.lgs. 18.08.2000 n. 267 (TUEL);

ACQUISITI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dai Responsabili dei Servizi competenti, espressi ai sensi dell'art. 49, primo comma del D.lgs. n. 267/2000;

CON voti favorevoli n. 6, contrari n. 0, astenuti n. 3 (Ogliari Giancarlo, Ogliari Osvaldo e Poli Giovanni Mario), espressi da n. 9 consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

1. **Per** le causali di cui in premessa narrativa, di approvare la CARTA DELLA QUALITÀ DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI DEL COMUNE DI TRESORE CREMASCO (allegato A) alla presente per farne parte integrante e sostanziale;
2. **Di provvedere**, oltreché alla pubblicazione sull'Albo Pretorio on line, anche sulla Sezione Amministrazione Trasparente del Sito Istituzionale;

Successivamente, ritenuto di dare immediata operatività al presente provvedimento, CON voti favorevoli n. 6, contrari n. 0, astenuti n. 3 (Ogliari Giancarlo, Ogliari Osvaldo e Poli Giovanni Mario), espressi da n. 9 consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

3. **Di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile, a norma dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL SINDACO
Angelo Barbatì

IL Segretario Comunale
Dr. Massimiliano Alesio
